

Protocollo 38/MM/rc  
Cagliari 26 marzo 2009

## NOTA STAMPA

Dal confronto Sindacati-Giunta potrebbe scaturire, se approvata dal Consiglio regionale, una Finanziaria per il 2009 che prefigura un sistema di sicurezza sociale regionale più forte e attento ai problemi dei lavoratori, dei precari e degli anziani.

Sono state accolte, infatti, alcune proposte istitutive di nuovi strumenti e opportunità, che rappresentano un importante passo in avanti per attutire l'impatto negativo della crisi e difendere il reddito delle categorie sociali più svantaggiate.

Nello specifico si tratta di:

- Un sistema di ammortizzatori sociali, integrativo di quello nazionale, a favore dei lavoratori e precari che non beneficiano della normativa statale;
- Un sostegno ai contratti di solidarietà, con interventi per le imprese e i lavoratori. È, questo, uno strumento che difende i livelli occupazionali in una fase di crisi transitoria per l'azienda;
- Istituzione di un regime di aiuto e sostegno a favore dell'occupazione;
- Istituzione di un fondo di garanzia per le fasce più deboli non in grado di sopportare un indebitamento da prestito bancario;
- Attuazione e copertura finanziaria per l'avvio dell'Osservatorio sulle povertà;
- Estensione degli interventi finanziari anche a favore delle famiglie che hanno cura di un non autosufficiente (attualmente centinaia di persone, che assistono a tempo pieno un proprio familiare e quindi impossibilitate a lavorare, si trovano scoperte anche contributivamente);
- Incremento dello stanziamento per interventi a favore dei ceti sociali più poveri (reddito di cittadinanza);
- Un piano straordinario per la formazione professionale e per lo sviluppo delle risorse umane con uno stanziamento valutato in 100 milioni di euro;
- Incremento degli stanziamenti per i cantieri comunali a favore delle categorie più deboli del mercato del lavoro

Si è di fronte, dunque, a nuovi strumenti e opportunità da regolamentare, che necessitano ancora di un costante confronto tra Regione e Sindacati. Un confronto da sviluppare al più presto - dopo l'approvazione della manovra Finanziaria - per definire modalità e tempi di attuazione.

Inoltre, l'ulteriore incremento di alcune poste finanziarie a favore del lavoro, della non autosufficienza e delle misure di contrasto alle povertà, aumenterebbe la platea dei beneficiari, aspetto determinante e fondamentale, considerata la situazione drammatica dei nuovi poveri e dei disoccupati. Si tratta di una scelta aggiuntiva che la Giunta dovrebbe garantire per rendere più efficaci ed efficienti gli strumenti previsti nel ddl.

Continua, pertanto, l'attività di controllo e vigilanza del sindacato sardo sui contenuti dell'intera manovra finanziaria 2009.

Il Segretario Generale  
(Mario Medde)